

ID Samira: 82132
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: RE022
Località: San Martino in Rio
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
Numero catalogo generale: RE02200000753
Definizione oggetto: ferro di mulo
Materia: ferro ferro ferro
Tecnica: forgiatura foratura battitura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	RE02200000753
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	19
RVER	Codice bene radice	08RE02200000753
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	San Martino in Rio
PVCL	Località	San Martino in Rio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Rocca Estense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Umberto I, 22
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	1898
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	ferro di mulo
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	fèrr da móll
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF	AUTORE	
AUFN	Autore	Castagnoli Giacomo
AUFA	Dati anagrafici	1906/12/06
AUFS	Riferimento all'autore	maniscalco
AUFR	Riferimento all'intervento	costruttore
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XX
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	forgiatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	foratura
MTC	MATERIA E TECNICA	

MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	battitura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	6,5
MISL	Larghezza	8
MISN	Lunghezza	14,5
MISV	Varie	altezza del rampone 3
UT	USO	
UTF	Funzione	correggere la malformazione dello zoccolo del mulo
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Barra con curvatura centrale, prolungamenti simmetricamente piegati a metà in senso perpendicolare rispetto alla curvatura; quattro forature per parte a sezione quadrata.
NSC	Notizie storico-critiche	Questo particolare ferro da zoccolo equino presenta due lunghi appoggi nella parte posteriore che inclinano la parte curva e allargano la superficie d'appoggio; si tratta di un ferro specifico per piede #rampino#, adatto allo zoccolo di un mulo.I maniscalchi dovevano infatti lavorare i ferri che possedevano in forma solo abbozzata, adattandoli alle più disparate morfologie, cercando di risolvere i problemi di deambulazione degli animali e correggendo difetti fisici anche importanti. Il lavoro sul ferro (per modificarne curvature, lunghezza, spessore, per approntare eventuali scanalature e fori per chiodi) veniva svolto alternando la battitura a caldo con quella a freddo, fino ad ottenere la forma adatta. Castagnoli Avio ricorda che il padre Giacomo, esecutore del ferro in questione, utilizzava una piccola fucina a carbone. Non dimentichiamo che all'età di otto anni aveva avuto un'esperienza lavorativa presso la bottega di un fabbro del paese (Antonio Storchi), oltre che ad aver lavorato poi nella bottega del padre e del nonno, imparando da subito i segreti della lavorazione del ferro.Fonti di documentazione 3/4
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Chiari E.
BIBD	Anno di edizione	1920
BIBH	Sigla per citazione	70001867
BIBN	V., pp., nn.	pp. 1-2, 105-106, 117-118, 132-152
BIL	Citazione completa	Chiari E., Elementi di podologia. Corso di lezioni tenute nella Scuola Militare di Mascalcìa, Torino 1920, pp. 1-2, 105-106, 117-118, 132-152
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Pomelli E.